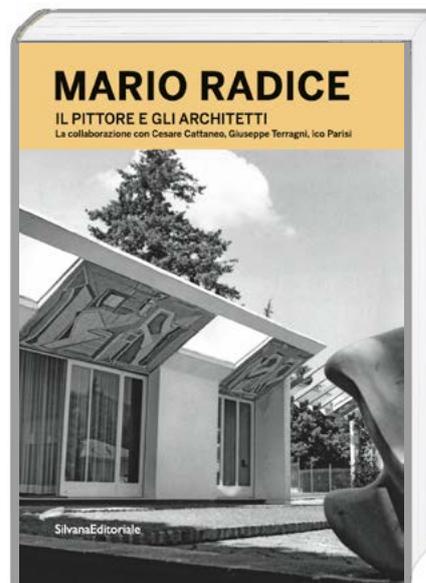


“Noi pittori dicevamo “questa è più bella di quest’altra”. Bella? Poteva essere “bello” un disegno geometrico come la sezione o la planimetria di un edificio che doveva corrispondere a ben documentate funzioni? Coloro che ignorano completamente il problema dell’architettura rimangono quasi negati alla comprensione, non dico dell’arte astratta, ma di ogni ramo delle arti plastiche”  
Mario Radice



## Mario Radice

### Il pittore e gli architetti

La collaborazione con Cesare Cattaneo, Giuseppe Terragni, Ico Parisi

Partendo dallo studio dei documenti, dalle opere e dalle testimonianze provenienti dal Fondo Mario Radice, donato al Comune di Como e confluito nella pinacoteca della città, il volume offre una lettura inedita e approfondita di Mario Radice, artista poliedrico che fu pittore, progettista, designer, ma anche teorico, scrittore, critico d’arte.

Cuore del volume sono gli straordinari lavori prodotti dai legami tra Radice e gli architetti Terragni, Cattaneo e Ico Parisi, espressioni delle tre arti: scultura, architettura e pittura.

Il cammino ripercorso in queste pagine si snoda, prima e dopo la tragedia bellica, per circa un trentennio e mira a ricostruire soprattutto ciò che dell’arte di Radice è andato perduto.

testi di Roberta Lietti, Roberto Dulio, Stefano A. Poli.

a cura di Roberta Lietti

14,9 x 21 cm  
48 pagine  
30 illustrazioni  
edizione italiana  
con testi in inglese in appendice  
brossura

EAN 9788836643813  
15 €



Mostra: Como, Pinacoteca Civica  
14 giugno - 24 novembre 2019

